



Noi Fermani di ANGELICA MALVATANI

«Grave violazione dei diritti umani»

Sarei dovuto andare a Istanbul il 18 e 19 novembre, a una Conferenza internazionale sulla tutela dei diritti e buona amministrazione, invitato nella mia qualità di presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici. Non andrò più. Per protesta nei confronti delle operazioni militari turche contro la popolazione curda. Andrea Nobili

Stavolta non si può far finta di non vedere. Non si può ignorare quello che accade. Una guerra è sempre insensata ma oggi lo è ancora di più, in un territorio già provato, contro una popolazione ferita, dentro città che sono state patrimonio dell'umanità e oggi non esistono più. È tempo di prendere posizione, per non dover dire di fronte alla storia che siamo stati indifferenti, che non accadeva vicino a me. Lo abbiamo sempre detto, senza memoria l'orrore può tornare e torna di nuovo, a colpire soprattutto i civili, i bambini che sono nati e sono sempre stati dentro una guerra. A spezzare le speranze e colpire al cuore la democrazia, con la benedizione di

tutti. La conclusione sta tutta nelle parole del difensore dei diritti delle Marche: «Spero davvero che le istituzioni italiane e quelle europee prendano una posizione netta e facciano il possibile per fermare questa crudeltà».



Peso: 16%